



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



Strategia di Sviluppo Locale Leader 2014-2020. Insieme per cogliere nuove opportunità.

Report degli incontri sul tema dell'agricoltura nella nuova programmazione Leader

Persone e organizzazioni incontrate

La consultazione degli operatori agricoli si è svolta con incontri realizzati in diverse località del comprensorio (Resiutta 11 aprile, Camporosso, 14 aprile; Gemona, 15 aprile e 28 giugno) e che hanno visto emergere numerose indicazioni di interesse, pur con una partecipazione numericamente limitata.

Parallelamente, si sono svolti incontri di lavoro con i referenti di diverse organizzazioni e imprese che operano nel territorio e di enti regionali che potrebbero avere un ruolo di rilievo nell'assistenza tecnica allo sviluppo delle filiere agroalimentari locali.

Informazioni condivise

- Il GAL Open Leader ha attivato un percorso di consultazione che porterà alla redazione della nuova Strategia di sviluppo locale (SSL). Si tratta di un programma che, dopo l'approvazione della Regione, permetterà al GAL di sostenere progetti nei seguenti ambiti:

- ➔ sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri),
- ➔ cura e tutela del paesaggio,
- ➔ turismo sostenibile,
- ➔ saper fare e artigianato,
- ➔ tutela attiva del territorio e comunità locali.

Per i primi tre ambiti sono previste risorse per 3 milioni di Euro, mentre per gli ultimi due 1 milione di Euro, rientranti nell'intervento "Aree Interne" e riservato ai comuni del Canal del Ferro e Val Canale.

- L'obiettivo è quello di utilizzare al meglio le risorse disponibili per creare un'economia locale in grado di offrire concrete possibilità di occupazione e servizi utili alla popolazione e alla gestione del territorio.

Orientamenti emersi

- La maggioranza degli imprenditori agricoli che hanno partecipato manifestano interesse allo sviluppo delle attività aziendali, ma per molti la propensione all'investimento è frenata da:
 - ➔ una sensazione di grande incertezza sulle prospettive di settore, in particolare per le produzioni zootecniche,
 - ➔ le dimensioni fondiari limitate e la difficoltà di accesso a nuove risorse per lo sviluppo aziendale,
 - ➔ la scarsa disponibilità di capitali propri per il cofinanziamento.
- Esistono alcuni fattori/ambiti di sviluppo che costituiscono importanti opportunità per il territorio del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale. Tra questi, quelli che hanno maggior impatto potenziale e possono catalizzare gli sforzi degli operatori sono:

- ➔ la ciclovia Alpe-Adria come volano di un nuovo turismo in grado di valorizzare meglio la piccola e diffusa offerta locale di ospitalità, di prodotti e di servizi;
 - ➔ il crescente interesse verso prodotti di qualità e di cui si conosce la provenienza;
 - ➔ Il settore lattiero-caseario, quello delle produzioni vegetali di nicchia e dei loro trasformati e quello del turismo sostenibile hanno ampi margini di sviluppo, ma gli interventi devono essere orientati al mercato e basarsi su un'accurata analisi economica e su una maggior sinergia tra operatori e settori produttivi;
 - ➔ anche se il settore lattiero-caseario rimarrà quello di maggior rilievo, andrebbe comunque favorita l'evoluzione delle aziende che cessano la produzione del latte verso la linea vacca-vitello o verso la valorizzazione dei foraggi di produzione locale,
 - ➔ soggetti pubblici, privati associati e aziende agricole condividono l'interesse ad affrontare i problemi della patologia fondiaria e della perdita di superfici agricole e alcune organizzazioni sono sorte e alcuni progetti sono stati elaborati per affrontarli,
 - ➔ c'è interesse per sviluppare o per rafforzare iniziative di agricoltura sociale, condotte da aziende agricole qualificate e da cooperative sociali in collaborazione con i Servizi sociali dei Comuni e dell'AAS3.
- In base a questi elementi, si ritiene opportuno che l'intervento della Strategia di sviluppo locale del GAL:
 - ➔ includa il sostegno a interventi che colgono le opportunità di sviluppo segnalate, in particolare quelle volte a sviluppare nuove attività produttive (anche in una logica di diversificazione) e a innovare/rafforzare le produzioni tradizionali orientate alla domanda locale;
 - ➔ favorisca una positiva sinergia tra i diversi interventi, agendo sia nel sostenere l'offerta (ad esempio, sviluppo e innovazione di filiere), sia la domanda di servizi (ad esempio, cura e tutela del paesaggio),
 - ➔ favorisca la cooperazione e la progettualità tra operatori di diverso ambito: produttori, allevatori, ristoratori e albergatori, avendo come primo riferimento i consumatori, in particolari quelli più vicini, e i turisti, ma con un'apertura a collaborazioni con altri soggetti a livello di area montana per raggiungere altri mercati;
 - ➔ stimoli i portatori di interesse (ad esempio, i proprietari fondiari, gli allevatori, i consorzi fondiari) a individuare soluzioni organizzative e operative ai problemi esistenti;
 - ➔ crei opportunità per lo sviluppo/rafforzamento di iniziative di agricoltura sociale.



Via Pramollo, 16 - 33016 Pontebba (UD)
 Tel e Fax 0428-90148
 info@openleader.it
 www.openleader.it

